

L'INCONTRO
«Dopo la Brexit,
nessun dazio
sui vini italiani»



A PAGINA 3

LE NOVITÀ
Agriturismo e florovivaismo,
approvate le modifiche
alla legge regionale

A PAGINA 4

FAUNA SELVATICA
Nutrie, «attuare
il piano regionale
di contenimento»



A PAGINA 4

La richiesta dei settori dell'agroenergia e della coltivazione della canapa

«Per poter investire servono certezze»



soltanto colmando i vuoti normativi. Sempre la scorsa settimana, si è svolto nell'Ufficio zona di Leno di Confagricoltura Brescia un partecipato incontro con l'Area Sviluppo e innovazione di Confagricoltura nazionale dedicato alla filiera della canapa industriale.

«Riteniamo - spiega Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - che il parlamento ed il governo debbano intervenire tempestivamente per completare il quadro normativo, con riguardo a tutte le destinazioni d'uso del prodotto e, in particolare, delle infiorescenze. È importante - prosegue il presidente - regolamentare i prodotti nutraceutici e cosmetici a base di cannabinoidi e definire i livelli massimi di Thc ammessi per gli alimenti, che vanno stabiliti con un decreto del ministero della Salute che i produttori attendono da almeno due anni. Abbiamo una filiera produttiva in pieno sviluppo - prosegue Garbelli - che non può essere danneggiata dai vuoti normativi: non è accettabile che il settore della coltivazione e della trasformazione della canapa sativa debba continuamente raffrontarsi con giudizi e sentenze che rimettono in discussione l'intero apparato normativo».

A PAGINA 2

Un anno per presentare le domande: premio di 30mila euro per la montagna, 20mila in pianura Psr, aperto il nuovo bando per l'insediamento giovani

Regione Lombardia, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, ha aperto un nuovo bando da 4,5 milioni di euro per l'insediamento dei giovani agricoltori volto a favorire il ricambio generazionale e l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore.

Ad annunciare questa novità è stato nei giorni scorsi Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia, nel corso di un incontro con la stampa.

L'importo del premio di primo insediamento è di 30.000 euro per le zone di montagna e 20.000 euro in pianura.

Il settore delle agroenergie e la filiera della canapa chiedono di mettere fine alle incertezze sul piano normativo per consentire agli imprenditori di poter effettuare in un quadro di maggiore certezza gli investimenti necessari per lo sviluppo.

«L'agricoltura è centrale nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, di riduzione delle emissioni e di crescita delle energie da fonti rinnovabili»: questo è il messaggio che gli imprenditori di Confagricoltura hanno lanciato nel corso di un incontro ospitato da AB Energy di Orzinuovi, azienda leader del settore, per sollecitare un cambio di passo

nella discussione sul futuro energetico e ambientale del nostro Paese. Cambio di passo che si potrà ottenere

❖ In campo per la prevenzione



Defibrillatore, un corso per l'uso

✓ Confagricoltura Brescia è impegnata a diffondere la presenza del defibrillatore nelle aziende agricole associate, in particolare in quelle che vedono la presenza frequente di ospiti e clienti, come agriturismi, cantine, spacci aziendali, ma anche in quelle aziende agricole con numerosi dipendenti. Per questo è stato organizzato un primo corso di formazione.

A PAGINA 5

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



AGRIBERTOCCHI



JOHN DEERE

...perchè andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



AGRIBERTOCCHI Srl




Cascina San Simone - 25040 ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030 3461206 - Fax 030 9461209
info@agribertocchi.it

All'AB Energy l'incontro della Federazione regionale di prodotto Bioeconomia Ad Orzinuovi il confronto sul futuro delle agroenergie

Garbelli: «Il Governo si impegni a definire le politiche di sviluppo delle energie rinnovabili»



Nelle foto due momenti della visita della Frp Bioeconomia, guidata dal presidente Alessandro Bettoni, all'AB Energy di Orzinuovi, dove è stato fatto il punto sul settore delle agroenergie. Nella foto a destra l'impianto di biometano dell'azienda orceana leader del mercato.

«L'agricoltura è centrale nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, di riduzione delle emissioni e di crescita delle energie da fonti rinnovabili: questo è il messaggio che gli imprenditori di Confagricoltura hanno lanciato nel corso di un incontro ospitato da AB Energy di Orzinuovi, azienda leader del settore, per sollecitare un cambio di passo nella discussione sul futuro energetico e ambientale del nostro Paese. «Nella definizione della strategia nazionale Clima-Energia 2030 - ha evidenziato Ezio Veggia, presidente nazionale della Federazione di prodotto Bioeconomia di Confagricoltura - si sta ignorando il contributo del settore agricolo su questi temi. Ma l'Italia non può trascurare le potenzialità nell'assorbimento di anidride carbonica e della produzione di biomasse che l'a-

gricoltura è in grado di garantire».

La prossima fine del regime di incentivazione della produzione elettrica che ha permesso lo sviluppo degli impianti di biogas esistenti preoccupa fortemente chi, in questi 15 anni, ha seriamente investito in energie rinnovabili. «La conversione a biometano può essere un'alternativa interessante e che molti stanno valutando - commenta Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia e imprenditore del settore agroenergetico -, ma su cui pesano ancora troppi motivi di incertezza».

Tutto il settore delle energie rinnovabili sconta infatti i ritardi

incentivazione a breve e a medio periodo, fondamentale invece per mettere in campo progetti imprenditoriali, a partire dalla produzione di elettricità.

«Non dimentichiamoci che gli orientamenti europei sulla mobilità veicolare puntano ormai sull'elettrico - sottolinea Barbieri -, non possiamo quindi trascurare il ruolo del biogas destinato alla produzione di energia che deve continuare ad essere preminente nelle politiche nazionali». Anche il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, si è espresso sul tema: «Confagricoltura è impegnata quotidianamente nell'interlocuzione con il Governo per superare l'attuale

stallo e per riportare l'attenzione sulle agroenergie. Tra le nostre priorità - continua il presidente Garbelli -, oltre ad un efficace sistema di incentivazione delle energie rinnovabili di origine agricola, c'è senza dubbio la definizione normativa del digestato che consentirebbe, se adeguatamente valorizzato, di cogliere l'obiettivo dello stoccaggio del carbonio organico nel suolo, con il conseguente contrasto alla drammatica perdita di fertilità dei suoli che colpisce tante aree anche del nostro Paese».

Un tema strettamente connesso a quello delle matrici organiche per i biogas: «Vanno superate in fretta le incomprensibili resistenze sull'utilizzo del mais a fini energetici - torna a evidenziare il presidente Garbelli -, una coltura che non ha eguali nelle capacità di assorbimento dell'anidride carbonica e nella produzione di biomassa».

L'agricoltura è fondamentale per la riduzione delle emissioni

Canapa, «ancora troppe incognite»



Si è svolto nell'Ufficio zona di Leno di Confagricoltura Brescia un partecipato incontro con l'Area Sviluppo e innovazione di Confagricoltura nazionale dedicato alla filiera della canapa industriale.

«Riteniamo - spiega Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - che il parlamento ed il governo debbano intervenire tempestivamente per completare il quadro normativo, con riguardo a tutte le destinazioni d'uso del prodotto e, in particolare, delle infiorescenze. È importante - prosegue il presidente - regolamentare i prodotti nutraceutici e cosmetici a base di cannabinoidi e definire i livelli massimi di Thc ammessi per gli alimenti, che vanno stabiliti con un decreto del ministero della Salute che i produttori attendono da almeno due anni. Abbiamo una filiera produttiva in pieno sviluppo - prosegue Garbelli - che non può essere danneggiata dai vuoti normativi: non è accettabile che il settore della coltivazione e della trasformazione della canapa

sativa debba continuamente raffrontarsi con giudizi e sentenze che rimettono in discussione l'intero apparato normativo».

Secondo Confagricoltura, la canapa industriale, nell'interesse della pianta, ossia fusto, foglie, semi e fiori, ha tutti i requisiti e le potenzialità per soddisfare le diverse domande dei nuovi mercati della bioeconomia (integratori alimentari, nutraceutici, biosmesmi, biodilizia, bioplastiche, bioenergie). La discussione sulla Pac post 2020 deve essere l'occasione per il rilancio della coltura, con investimenti anche in termini di ricerca.

«Confagricoltura - conclude il presidente Garbelli - sta lavorando ad un disciplinare di produzione per definire un percorso di certificazione che potrà essere il punto di riferimento per l'interlocuzione con le istituzioni chiamate a legiferare sul tema». Sebbene gli effetti benefici del Cbd siano stati confermati da vari studi clinici pubblicati sulle più importanti riviste del settore, in Italia

il percorso per arrivare ad un utilizzo di Cbd come nutraceutico è tutto da fare anche se il ministero della Salute ha presentato un dossier per includere l'olio di Cbd tra i novel food, facendolo così rientrare negli alimenti e non nella farmaceutica, favorendone la diffusione. Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti ha messo l'accento sull'esigenza di aumentare l'impegno nell'attività di ricerca, sia pubblica, sia privata: «Dobbiamo lavorare su nuove varietà di canapa maggiormente rispondenti alle nuove esigenze industriali e di mercato e, in funzione delle nuove varietà, devono essere anche valutate le tecniche agronomiche più adatte ed affinate le macchine per la raccolta in relazione ai diversi impieghi. Per uno sviluppo equilibrato e dalle basi solide occorre - ha concluso il presidente nazionale -, integrare i diversi segmenti produttivi in distretti di bioeconomia agricola attraverso l'aggregazione degli agricoltori, dei fornitori di servizi, degli agroalimentari e dell'agroindustria».

Un disciplinare di produzione per tutta la filiera canapa

Ormai tre anni fa, con la legge 242/2016, si è inteso promuovere la coltivazione e la filiera agroindustriale della canapa. Un settore che ha avuto sin da subito una particolare attenzione degli imprenditori agricoli, soprattutto per i nuovi prodotti che si affiancano a quelli più tradizionali della fibra e dei semi.

Lo sviluppo del mercato delle infiorescenze, in prevalenza da coltivazioni in serra, si è però sin qui scontrato con la carenza di un quadro normativo preciso.

Dopo la circolare Mipaaf del 22 maggio 2018, che ha fornito alcuni chiarimenti sull'applicazione della legge, fatta eccezione per la nota del ministero della Salute relativa alla produzione e commercializzazione di prodotti a base di semi di canapa per l'utilizzo nei settori dell'alimentazione umana, sono mancate indicazioni puntuali su importanti aspetti legati ad altre tipologie di utilizzo.

Le imprese che hanno investito sulla canapa oggi si trovano alle prese con una ridda di interpretazioni giuridiche, non ultima la pronuncia della Corte di Cassazione, che pesano sulle fasi di commercializzazione del prodotto a valle della sua produzione, con evidenti incertezze sugli sbocchi di mercato.

Non solo, le circolari del ministero dell'Interno del luglio 2018 e dello scorso maggio hanno posto una seria ipoteca sulla commercializzazione delle infiorescenze per usi non alimentari, la cosiddetta cannabis light.

Confagricoltura Brescia, con il contributo di Donato Rotundo e di Roberta Papili dell'Area Sviluppo e Innovazione della sede nazionale, ha riunito i produttori di canapa lombarda per fare il punto della situazione (si veda anche l'articolo a fianco) e per condividere le linee d'azione della Confederazione sul tema.

Oltre a sollecitare la definizione di norme applicative, armonizzate anche a livello dell'Unione Europea, è necessario sviluppare tutte le filiere della canapa per affiancare quella delle infiorescenze.

E per ottenere questo, un valido strumento di interlocuzione potrà venire dall'adozione di un serio disciplinare di produzione che è in corso di elaborazione.

Urge un cambio di rotta. Stancari: «Riportiamo reddito alle aziende agricole»

Bovini, il mercato è fermo

Il mercato italiano della carne bovina resta appesantito da un consumo interno sostanzialmente stazionario e da una dinamica dei prezzi stagnante. Questa complessa situazione è stata commentata dal presidente della Federazione regionale di prodotto Bovino da carne della Lombardia, Elide Stancari che ritiene che l'attuale condizione del comparto «richiami alla necessità di mettere in campo tutti gli strumenti utili per riportare la redditività dei nostri allevamenti a valori adeguati».

La Frp Bovini da carne affronta l'evoluzione delle associazioni di razza e delle disposizioni sulla Blue Tongue

In preparazione dell'appuntamento nazionale gli allevatori lombardi di carne hanno fatto il punto sulla situazione di mercato e sull'evoluzione del sistema allevatorio. In particolare, il confronto si è focalizzato sul futuro delle associazioni di razza. «Confagricoltura - ha ribadito Daniele Mezzogori, responsabile nazionale delle Produzioni zootecniche e aspetti veterinari - segue con estrema attenzione la trasformazione delle associazioni di razza in associazioni di primo grado, che associano direttamente gli allevatori. L'obiettivo è quello di garantire a tutti i soci il diritto alla piena e diretta partecipazione nelle scelte».

Nelle prossime settimane si svolgeranno le assemblee parziali di importanti enti selezionatori che coinvolgono la zootecnia da carne, ossia Anabic, l'Associazione nazionale allevatori bovini italiani da carne e Anacli, l'Associazione nazionale degli allevatori delle razze bovine Charolais



La Frp Bovini da carne, guidata dalla presidente Elide Stancari (nella foto in basso), riunita a Leno in preparazione della riunione nazionale del settore

se e Limousine.

Confagricoltura sta analizzando gli statuti e segnalando al ministero delle Politiche agricole e alla Prefettura competenti tutte le criticità rilevate (si veda L'Agricoltore Bresciano n. 10/2019).

Negli scorsi giorni, per ciò che riguarda gli aspetti sanitari, si è completato il quadro delle nuove disposizioni sulla Blue tongue, la febbre catarrale degli ovini.

Di fatto, tutte le Regioni, ad eccezione di Sicilia e Sardegna, hanno chiesto l'esclusione dall'area omogenea nazionale per alcuni sierotipi Btv (Lombardia; Emilia Romagna e Piemonte hanno escluso il Btv 3) e pertanto la gestione delle movimentazioni di capi in caso di focolai rimane pressoché invariata.



Movimentazione animali Mod. IV, da luglio i dati del trasporto

Come già anticipato, dal prossimo 1 luglio, per generare il modello IV per la movimentazione degli animali sarà obbligatoria la compilazione dei campi presenti a sistema nel quadro D (trasporto). I Distretti Veterinari stanno completando l'inserimento nel portale dell'anagrafe i dati dei trasportatori autorizzati, quindi sarà sufficiente, con l'apposita ricerca, richiamarne il nominativo per avere il quadro D già compilato. In questa fase, le informazioni del quadro D potranno essere, in alternativa, digitate nella Banca Dati Regionale (Bdr) in fase di compilazione del modello IV informatizzato, selezionando la voce «Trasportatore non registrato» dal campo «Mezzo di trasporto» presente nel quadro D del modello IV informatizzato. È comunque importante completare l'archivio dei trasportatori e degli automezzi nella Banca Dati Regionale e nel Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza degli Alimenti (Sinsva). Come ricordato, la registrazione in Bdr dei trasportatori in possesso di autorizzazione di tipo 1 o di tipo 2 e dei relativi mezzi (omologati o autocertificati) sarà completata dai Servizi Veterinari delle Ats entro il 30 giugno prossimo. La registrazione nel portale delle autocertificazioni dei trasportatori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (CE) 1/2005 è invece effettuata su richiesta dai Distretti Veterinari in cui ricade la sede della ditta. Ugualmente, gli allevatori autorizzati al trasporto in proprio devono contattare il proprio servizio veterinario per verificare la loro presenza nel database in modo da agevolare la compilazione del modello IV. La corretta compilazione del modello, che deve continuare a scortare i capi movimentati, è essenziale anche per la gestione dell'anagrafe zootecnica a cui va presentata la massima attenzione per evitare le sanzioni previste.

I vertici di Confagricoltura hanno incontrato l'ambasciatore del Regno Unito in Italia

Dopo la Brexit «nessun dazio sull'import di vini italiani»

I vertici di Confagricoltura, insieme a Cia, Copagri, Alleanza delle cooperative, Unione italiana vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi, hanno incontrato a Roma l'ambasciatore del Regno Unito in Italia Jill Morris, sul tema della Brexit.

L'ambasciatore ha sottolineato come la scelta dei cittadini britannici di lasciare le istituzioni europee non deve essere letta come un segnale di chiusura. Secondo l'ambasciatore, il lavoro del governo britannico e dei negozianti è volto a limitare gli effetti di questo passaggio sui cittadini e sui settori produttivi, evitando quindi l'inserimento di inutili e dannose barriere al commercio internazionale, continuando a promuovere e rispettare le regole e i valori del multilateralismo e del libero mercato.

Jill Morris ha quindi confermato come, anche in caso di un'uscita senza accordo dall'Unione europea, il Regno Unito non applicherà dazi ai vini importati dall'Italia.

«Ho chiesto direttamente all'ambasciatore - ha spiegato Riccardo Ricci Carbastro, presidente di Federdoc e titolare dell'omonima azienda vitivinicola franciacortina associata a Confagricoltura Brescia - se



ci saranno difficoltà per quanto riguarda la protezione delle denominazioni d'origine: ho avuto conferma che questo non accadrà perché le Doc hanno ormai una dignità riconosciuta nel Regno Unito e verranno quindi tutelate anche fuori dalla regolamentazione dell'Unione europea».



Secondo Andrea Peri, presidente della Federazione regionale di prodotto vino di Confagricoltura e titolare dell'azienda Peri Bigogno di Castenedolo, «è positivo che l'ambasciatore abbia confermato che non ci saranno dazi, ma le certezze valgono solo per il primo anno: ci auguriamo che questo approccio possa

proseguire anche in futuro perché il Regno Unito è il quarto mercato per il vino italiano. Alcuni produttori - ha concluso Peri - mi hanno confermato di essere vicini a chiudere importanti accordi commerciali che saranno tuttavia finalizzati solo quando il quadro sulla Brexit sarà più chiaro».

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI
Redazione: REGIO srls
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1993
Concessionaria di Pubblicità: EMMEDI GI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO ESSERNE
DIVENTATI PARTE

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità** Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) Tel. 030.6186578 www.emmedigi.it info@emmedigi.it

Approvata la legge regionale, accolte gran parte delle richieste di Confagricoltura Agriturismo e florovivaismo, novità normative

Vimercati: «Troppi i cento posti letto». Giacomazzi: «Finalmente ci siamo adeguati alle regioni limitrofe»



A sinistra Gianluigi Vimercati, presidente della Sezione degli agriturismi di Confagricoltura Brescia e a destra Michele Giacomazzi, vicepresidente dell'Associazione Florovivaisti bresciani: i commenti sulla nuova legge regionale

Vino e pesce solo di provenienza lombarda, un massimo di 160 pasti al giorno e di 100 posti letto, una particolare attenzione verso la cucina tradizionale e i prodotti del territorio: sono alcune delle novità introdotte dalla modifica del testo unico regionale in materia di Agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale che interviene sulla disciplina degli agriturismi e del florovivaismo in Lombardia.

La norma, il cui relatore è il leghista Giovanni Malanchini, è stata approvata dal Consiglio regionale con 43 sì, un no e 26 astenuti.

Favorevole: «La maggioranza di centrodestra: «Gli agriturismi lombardi saranno le vetrine di eccellenza del nostro territorio e del nostro agroalimentare - ha commentato Fabio Rolfi, assessore regionale all'agricoltura - c'era la necessità di riformare il sistema per valorizzare i veri agriturismi e così abbiamo stretto le maglie e al contempo semplificato le norme».

Fabio Rolfi ha poi aggiunto che «verrà aumentata dal 30 al 35% la soglia minima di prodotti aziendali utilizzati nella somministrazione dei pasti, per arrivare all'80% di prodotti lombardi e solo il 20% di prodotti acquistati dalla grande distribuzione e la norma prevede l'utilizzo del 100% di vini lombardi e pesce lombardo».

Rolfi ha infine voluto specificare

come «la Lombardia sia una grande regione vitivinicola e ha una ampia gamma di prodotti da offrire ed è per questo che è impensabile trovare nei nostri agriturismi vini provenienti da altre regioni». La nuova legge sarà valorizzata anche la carne di selvaggina prelevata sul territorio lombardo, che sarà considerata come prodotto di origine regionale. Infine sarà data la facoltà di aumentare i posti letto da 60 a 100 al fine di valorizzare e sviluppare l'ospitalità offerta dalle strutture.

Tema che non trova la condivisione di Gianluigi Vimercati, presidente della federazione regionale di prodotto degli agriturismi della Lombardia: «Se da una parte sono assolutamente favorevole alla modifiche legislative per introdurre sempre più Made in Italy negli agriturismi, grande delusione è emersa nell'apprendere la possibilità di allargare a 100 posti letto l'accoglienza negli agriturismi lombardi. Questa novità - ha continuato Vimercati - non trova riscontro nella storia dell'attività agrituristica e nello spirito della tradizione in quanto chi visita i nostri agriturismi ricerca tranquillità - ha concluso -, oltre ad una accoglienza familiare: emozioni inconciliabili se sono presenti 100 ospiti in struttura».

Nel settore florovivaistico importanti novità per il comparto dei Garden. Accogliendo le proposte di Confagricoltura Lombardia sarà

possibile commercializzare una serie di prodotti tra cui, oltre alle attrezzature di giardinaggio, anche animali di compagnia e di corte.

«La nuova norma riguarda la vendita diretta dei Garden Center - spiega Michele Giacomazzi, vicepresidente dell'Associazione Florovivaisti bresciani -. Anche la regione Lombardia si è allineata alle regioni limitrofe, in particolare alla Regione Veneto, dove da anni i garden center hanno una precisa normativa per la vendita diretta di prodotti extra-agricoli».

«Con questo aggiornamento normativo - aggiunge - viene chiarito il tema della superficie destinata all'esercizio dell'attività di vendita dei soli prodotti complementari all'attività principale, che non possono eccedere il limite del dieci per cento del totale della superficie aziendale e comunque non possono superare i mille metri quadrati».

Le modifiche alla legge regionale (Testo Unico dell'agricoltura), ora riportano l'elenco di tutti i prodotti ammessi alla vendita.

Particolare interesse riveste l'introduzione di specifiche disposizioni relative alla valorizzazione delle produzioni florovivaistiche locali.

Per adeguarsi alle nuove disposizioni sulle strutture di vendita e sull'assortimento merceologico, i florovivaisti avranno tempo fino alla fine del 2020.

Nutrie, «ok alle sperimentazioni ma servono tutti gli strumenti»



La Regione Lombardia sperimenterà in alcune zone del territorio regionale un progetto di contenimento della nutria che ha già dato risultati eccellenti in altre realtà. «Ingaggeremo dei trappers professionisti, ossia operatori di ditte specializzate, che con una grande quantità di gabbie affiancheranno i volontari in questa necessaria attività di abbattimento». Sono state queste le parole di Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, intervenuto durante la Commissione consiliare.

«Stiamo definendo i dettagli relativi a zone di sperimentazione, costi e tempi e poi, in collaborazione con gli enti coinvolti, faremo partire i primi progetti - ha spiegato l'assessore -. In Louisiana questo metodo garantisce la cattura di 400 mila esemplari all'anno. Al contrario di quanto vuole far credere l'opposizione, faremo una convenzione con ditte del nostro territorio, non americane».

Confagricoltura Brescia, ha espresso soddisfazione per questa sperimentazione: «È positivo il rinnovato impegno dimostrato dall'amministrazione regionale per contenere la riproduzione di questo animale - commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia -: come è noto, da tempo la nostra organizzazione sottolinea la nocività della nutria sia per i danni economici causati alle imprese agricole sia per i rischi provocati dalle gallerie scavate vicino a strade e sentieri che generano smottamenti e frane. Crediamo quindi che qualsiasi strumento messo in atto per l'opera di contenimento - prosegue Garbelli - debba essere considerato positivamente».

«Tuttavia - dice ancora il presidente di Confagricoltura Brescia -, per risolvere definitivamente questa problematica è importante mettere in atto tutte le azioni che sono già state definite nel Piano regionale di contenimento ed eradicazione della nutria: serve quindi un intervento organico. A tal fine - afferma Giovanni Garbelli - la nostra organizzazione si è attivata anche a livello nazionale affinché il ministero metta a disposizione delle Regioni le risorse necessarie per attuare i progetti approvati. Ricordiamo infine - conclude il presidente di Confagricoltura Brescia - che, oltre alla nutria, le nostre imprese agricole si trovano ad affrontare i danni causati anche da altri esemplari di fauna selvatica, a partire dai cinghiali: anche in questo caso, è necessario dare seguito agli impegni presi per il contenimento della specie in Lombardia».

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO TRATTORE E OTTieni SUPER PREZZI SUL NUOVO

da maggio ad agosto 2019* rottamiamo il tuo usato, anche non funzionante, e ti diamo un prezzo speciale se scegli uno dei nostri trattori in offerta

NEW HOLLAND T5 85 2RM
potenza max con cambio 70 550/70R22.5 - 11000 - 11000 - 11000
prezzo al netto della rottamazione € 21.450 + IVA

NEW HOLLAND T4 65s 2RM
potenza max con cambio 70 550/70R22.5 - 11000 - 11000 - 11000
prezzo al netto della rottamazione € 15.950 + IVA

AGRICAM
www.agricam.it

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141
NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

DEUTZ FAHR Lamborghini SAME TRATTORI E MACCHINE AL NOSTRO CIBO TRUCK
GILIOI ITALMIX MATRIX KRONE MASCHIO GASPARDO DIECI

«Abbiamo a cuore la salute di tutti», Confagricoltura Brescia in campo per la prevenzione Defibrillatore, la campagna di sensibilizzazione

Gianluigi Vimercati: «Gli agriturismi saranno un presidio per gestire le emergenze»



L'arresto cardiocircolatorio è un evento frequente talvolta improvviso le cui conseguenze possono ridursi se si interviene tempestivamente ed efficacemente e le aziende agricole hanno a cuore la salute di tutti e per questo motivo continua la campagna di Confagricoltura Brescia per l'utilizzo del defibrillatore.

Nella mattina del 24 giugno nella sede di via Creta si è tenuto il primo corso di cinque ore per diffondere la conoscenza del defibrillatore nelle aziende agricole associate, in particolare in quelle che vedono la presenza frequente di ospiti e clienti, come agriturismi, cantine, spacci aziendali, ma anche in quelle aziende agricole con numerosi dipendenti, formando così operatori in grado di garantire la prevenzione e la sicurezza di tutti.

«Ringrazio il presidente Giovanni Garbelli ed il direttore Gabriele Trebeschi per avere avuto la sensibilità di cogliere questa importante proposta - ha affermato Gianluigi Vimercati, presidente della Sezione agriturismi di Confagricoltura Brescia e Lombardia -. Oggi Confagricoltura ha anticipato nuovamente i tempi, favorendo la presenza di un defibrillatore in azienda per salvare la vita di una persona e con un investimento di tempo e denaro davvero minimi».

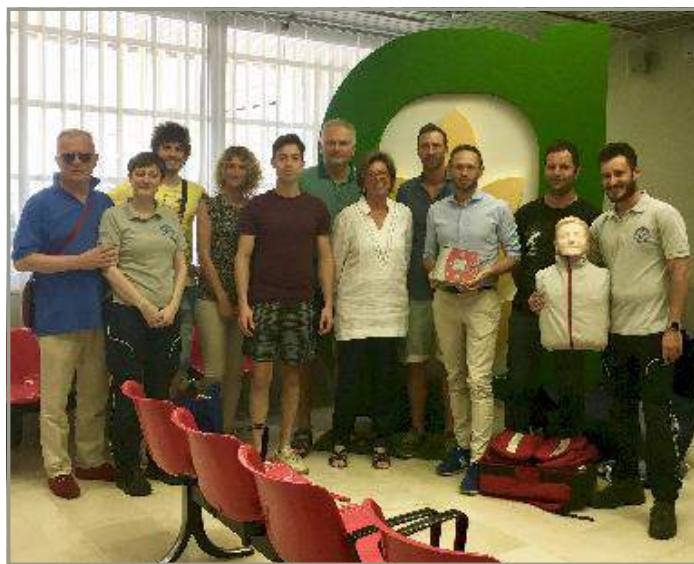
Confagricoltura ha già donato un defibrillatore all'agriturismo L'Aquila Solitaria di Serle. Una località difficile da raggiungere per una ambulanza in caso di difficoltà. L'intento è quello di promuovere altri punti di primo soccorso per gli anni futuri. Gli agriturismi potranno così diven-

tere un presidio di primo soccorso nelle aree rurali.

«Ritengo che questo sia un piccolo gesto per sensibilizzare gli oltre cento agriturismi nostri associati all'acquisto - ha aggiunto Vimercati - e sono sicuro che i giovani agricoltori sapranno cogliere questo suggerimento come elemento di innovazione nella propria azienda agricola per accogliere ogni ospite in un clima di sicurezza».

Secondo il direttore dell'organizzazione di via Creta, Gabriele Trebeschi, questa iniziativa è la testimonianza della lungimiranza delle azioni sindacali di Confagricoltura Brescia: «La Sezione degli agriturismi ha avuto un'ottima intuizione e spero che Brescia sia poi imitata dalle altre unioni provinciali per rendere gli agriturismi lombardi sempre più sicuri. Ricordiamoci che il mondo dell'agriturismo è sempre più sotto i riflettori ed è giusto - ha concluso il direttore - non solo mantenere alta l'offerta enogastronomica, ma anche alzare il livello di prevenzione in ogni struttura: da parte nostra organizzeremo due corsi all'anno e presto ci doteremo anche nelle nostre sedi di questo importantissimo strumento salva vita».

Anche per i futuri corsi in Confagricoltura Brescia, non sarà vincolante l'acquisto di un apparecchio ai fini della partecipazione, poiché l'abilitazione fornita consente l'utilizzo degli strumenti collocati nei luoghi pubblici e non solo. Infatti, fortunatamente, sono sempre più numerosi i luoghi pubblici e privati dotati di defibrillatore: uno strumento fondamentale per salvare la vita in caso di arresto cardiocircolatorio.



Notizie in breve

Carburante agevolato, denuncia e assegnazione entro il 30 giugno

Entro il 30 giugno le aziende agricole che hanno avuto assegnazione di carburante agevolato nel 2018 devono presentare la relativa denuncia dei consumi e delle eventuali giacenze. Lo stesso termine vale per la domanda di assegnazione di carburante per il 2019. Gli interessati possono rivolgersi per questi adempimenti agli uffici Caa di Confagricoltura Brescia, presentandosi con il libretto dei prelievi dello scorso anno.

Contributi Inps coltivatori diretti e Iap, prima rata il 16 luglio

L'Inps, con una propria circolare, ha stabilito gli importi dei contributi dovuti per il 2019 dai coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali. I termini di scadenza per il pagamento sono: 16 luglio, 16 settembre, 18 novembre e 16 gennaio 2020. Per ogni soggetto gli importi sono disponibili esclusivamente accedendo al «Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli». Confagricoltura Brescia è ente accreditato, tramite delega, per l'accesso al portale dell'Inps. Gli interessati possono rivolgersi agli Uffici Zona di Confagricoltura per la gestione del pagamento.

Latte, entro il 30 luglio la dichiarazione vendite dirette

Entro il 30 luglio, i produttori di latte bovino che effettuano vendite dirette devono presentare, tramite Sian, la dichiarazione annuale dei quantitativi (latte e prodotti lattiero-caseari) prodotti e venduti direttamente. Gli uffici del Caa di Confagricoltura sono a disposizione per la trasmissione telematica della dichiarazione per la quale è necessario il registro dei prodotti venduti e il numero medio dei capi.

Corso gestione adempimenti privacy

Confagricoltura Brescia, in collaborazione con Eapral Lombardia, ha organizzato un corso per la gestione degli adempimenti di legge per la privacy (trattamenti dati). Anche le imprese agricole, nell'esercizio della loro attività, che trattano dati personali di terzi sono soggette agli adempimenti in materia di privacy (informativa, consenso, valutazione di impatto - registro dei trattamenti). Per informazioni rivolgersi all'ufficio formazione di Confagricoltura (03024361).

Corso operatori Fattoria Didattica

Eapral, l'ente di formazione di Confagricoltura Lombardia, organizza un corso per operatori di fattoria didattica di 50 ore previsto dalla vigente Carta della Qualità di Regione. Le lezioni inizieranno l'11 settembre e si svolgeranno a Milano. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato il certificato di Operatore di Fattoria didattica a chi è già in possesso del titolo di Operatore agrituristico oppure il certificato di Operatore di supporto.

Tabella dei valori agricoli medi dei terreni

La Commissione Provinciale Espropri di Brescia, ha approvato la Tabella dei valori agricoli medi dei terreni, riferiti all'anno 2018, valevoli per l'anno 2019. La Tabella sarà disponibile sul portale della Provincia di Brescia.



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici

Latterie

Salumifici

Cantine Vinicole

Allevamenti Zootecnici

Aziende Agricole

Piscine private e pubbliche

Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
 Tel. 030.968390 Fax 030.9668387
 info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Il Prefetto intima il rispetto dello Statuto Anafij, si ricomincia

Pregiudicato l'esito delle assemblee fin qui svolte

L'Anafij deve operare nel rispetto del precedente statuto del 2004: il richiamo viene nuovamente dalla Prefettura di Cremona, dopo che la revoca della l'autorizzazione delle modifiche statutarie presentate dall'Associazione nazionale Allevatori della Razza Frisona e Jersey Italiana.

«Confagricoltura - spiega Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia - ha subito segnalato alla Prefettura che l'Associazione continuava ad operare con delibere assembleari non conformi allo statuto. Bene ha fatto quindi il prefetto Gagliardi a sollecitare il rispetto delle normative un Ente che è chiamato ad operare in base a precise disposizioni di legge». In gioco c'è lo sviluppo della selezione genetica di larghissima parte del-



la zootecnia italiana, «non è quindi accettabile - ribadisce Barbieri - che si prosegua con questi colpi di mano che vengono sistematicamente messi in campo da chi governa il Sistema allevatoriale del nostro Paese».

L'Anafij - guidata da Fortunato Trezzi che ricopre anche la carica di presidente della Coldiretti di Como-Lecco, oltre che dell'Aral - ora dovrà rimettere ma-

no alle modifiche statutarie necessarie per adeguarsi alle disposizioni europee e nazionali sugli enti di selezione. Analoga attenzione va posta a quanto avviene anche per altre associazioni di razza. Nelle prossime settimane sono state infatti convocate le assemblee territoriali delle principali razze bovine da carne (Anacli e Anabici), nonché delle razze ovicaprine (Anaproa).

In questi giorni si tengono anche le assemblee dell'Aral, l'Associazione regionale allevatori della Lombardia, che ha inglobato le Apa provinciali.

«È necessario quindi - conclude il vicepresidente - che gli allevatori facciano sentire la propria voce, sollecitando la massima trasparenza e il pieno coinvolgimento di tutti i soci».

Ortofrutta, l'assessore Rolfi alla Conferenza Stato-Regioni: «Difendiamo le caratteristiche delle nostre aziende»

L'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia Fabio Rolfi ha partecipato nei giorni scorsi alla seduta della Commissione Politiche Agricole della Conferenza Stato-Regioni, durante la quale si è soffermato sulle questioni legate al settore ortofrutticolo. «Le Regioni sono coese nel chiedere al Governo unità di intenti, per contrastare la tendenza della Comunità europea a un progressivo svuotamento dell'Ocm ortofrutta, il documento di indirizzo strategico nazionale del settore - ha detto Rolfi - Ci preoccupa la contestazione di un sempre maggior numero di voci di spesa sostenute dalle nostre organizzazioni di produzione, che la Comunità non ritiene ammissibili per la loro natura ricorrente al programma Ocm». «Così facendo - ha

spiegato - si rischia di rendere sempre meno utile per il nostro sistema ortofrutticolo questo piano di settore, di fatto espellendo le nostre aziende da un sistema di aiuti creato per un settore in forte crescita e strategico per il nostro sistema agroalimentare». «Nell'ultima audizione comunitaria - ha concluso l'assessore - abbiamo registrato l'ennesima contestazione europea per tipologie di spesa fondamentali per le nostre aziende. Per questo è necessario sollevare l'attenzione del Ministero: vanno difese le prerogative e le caratteristiche specifiche delle nostre aziende, che, evidentemente, a Bruxelles si fatica a comprendere». Il settore dell'ortofrutta sta crescendo e vivendo una nuova fase, soprattutto con i nuovi sbocchi commerciali offerti dalla quarta ed ora anche dalla quinta gamma.

730, IMU, Tasi e Pensioni?

Per te ci sono il Caf e il Patronato Enapa di Confagricoltura Brescia

A tua disposizione un qualificato centro di servizi alla persona per dare risposta alle tue domande



I NOSTRI SERVIZI:

- Modelli 730
- Modello Unico Persone Fisiche
- IMU e TASI
- RED
- Modelli ICRIC-ICLAV e ACC AS-PS



I NOSTRI UFFICI SVOLGONO GRATUITAMENTE I SEGUENTI SERVIZI:

- Invalidità civile
- Legge 104/92
- Pensioni e ricostituzioni
- Supplementi
- Reversibilità
- Verifica e rettifica posizioni contributive
- Infortuni e malattie professionali
- Naspi (disoccupazione)
- Maternità e congedi parentali
- Bonus asilo nido
- Premio nascita
- Assegni familiari e autorizzazioni anf

Ci trovi nei nostri uffici di Confagricoltura Brescia
Tel. 030 24361 - web: brescia.confagricoltura.it

Pac, gli importi dei premi accoppiati 2018

SOSTEGNO ACCOPPIATO - IMPORTI UNITARI CAMPAGNA 2018 - MISURE ZOOTECNICHE	
Intervento specifico	Importo unitario in euro
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità	78,11
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane	68,88
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	124,66
Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza	23,46
Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte	80,58
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi	42,35
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno dodici mesi	60,16
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di qualità	
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, aderenti a sistemi di etichettatura	
Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi, certificati ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012	

SOSTEGNO ACCOPPIATO - IMPORTI UNITARI CAMPAGNA 2018 - MISURE A SUPERFICIE	
Intervento specifico	Importo unitario in euro
Premio specifico alla soia	66,39
Premio colture	49,48
Premio frumento duro	75,67
Settore barbabietola da zucchero	486,90
Settore pomodoro da industria	189,21



f BCC Agrobresciano
www.agrobresciano.it

BCC Agrobresciano

SOSTIENE IL TERRITORIO.
Unico e unico del Gruppo Bancario Gruppo di lavoro



Insediamiento giovani, al via il bando da 4,5 milioni

PROVINCIA	AZIENDE	RISORSE
Bergamo	166 (altre 41 in fase istruttoria)	4.740.000
Brescia	148 (altre 28 domande in fase istruttoria)	3.760.000
Como	23 (altre 14 domande in fase istruttoria)	670.000
Cremona	37 (altre 8 domande in fase istruttoria)	740.000
Lecco	16 (altre 5 domande in fase istruttoria)	410.000
Lodi	8 (altre 4 domande in fase istruttoria)	170.000
Milano	16 (altre 6 domande in fase istruttoria)	320.000
Monza Brianza	3 in fase istruttoria	0
Mantova	114 (altre 24 in fase istruttoria)	2.280.000
Pavia	121 (altre 30 domande in fase istruttoria)	2.840.000
Sondrio	138 (altre 21 domande in fase istruttoria)	4.140.000
Varese	13 (altre 5 domande in fase istruttoria)	370.000
Totale complessivo	800 (altre 189 domande in fase istruttoria)	20.440.000

La Regione Lombardia dal 2014 ha destinato risorse ad 989 nuove aziende gestite da giovani agricoltori

La Regione Lombardia, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, ha aperto un nuovo bando da 4,5 milioni di euro per l'insediamento dei giovani agricoltori volto a favorire il ricambio generazionale e l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore.

Ad annunciare questa novità è stato nei giorni scorsi Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia.

Al bando possono accedere i giovani tra i

18 e i 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di titolare di una impresa individuale o rappresentante legale di una società agricola.

L'importo del premio, in relazione all'ubicazione dell'azienda, è di 30.000 euro in montagna e 20.000 euro in pianura.

Le domande possono essere presentate dal prossimo 3 luglio al 10 luglio 2020.

Possono beneficiare del contributo quanti si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda.

La Regione Lombardia, nell'ambito del Psr ha finanziato dal 2014 ad oggi 989 nuove aziende gestite da giovani agricoltori (800 già finanziate e 189 in fase istruttoria). «Questo conferma - commenta Giovanni Grazioli, presidente dell'Anga Brescia -, il dinamismo dei giovani agricoltori pronti ad avviare nuove realtà imprenditoriali. È importante quindi che venga assicurato il sostegno alla voglia di intraprendere».

INOSTRI LUTTI



Lo scorso 16 giugno è mancata la signora
Elena Vezzoli in Caruna
di anni 68

Confagricoltura Brescia si stringe al Consigliere Pietro, a suo fratello Enrico, a sua sorella Laura e al papà Salvatore nel dolore per la perdita della cara Elena.

INOSTRI LUTTI

Lo scorso 14 giugno si è spenta
Rachele Maggi
di anni 92

dell'azienda agricola Porro Gualtiero. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Gualtiero, Angi con Lucio, Paolo e Anna, Teresa con Claudio e Claudia sentite condoglianze.

Imu, le società Iap parificate alle persone fisiche



Confagricoltura esprime soddisfazione per l'approvazione, da parte della Camera dei deputati, dell'emendamento relativo all'applicazione delle agevolazioni Imu alle società in possesso della qualifica Iap (imprenditore agricolo professionale).

La misura, introdotta nel cosiddetto «Decreto crescita», approvato con voto di fiducia dai Deputati, era stata proposta e sostenuta da Confagricoltura per chiarire definitivamente la questione che aveva suscitato interpretazioni difformi da parte di diversi Comuni e di alcune sezioni regionali dell'Anci in relazione al pagamento dell'Imu.

Con l'approvazione da parte della Camera (ora si passa al voto definitivo in Senato), i soggetti Iap societari vengono equiparati alle persone fisiche in possesso della stessa qualifica, e quindi non sono soggetti al pagamento dell'imposta.

«L'emendamento - evidenzia con soddisfazione Confagricoltura Brescia - ha effetto retroattivo, poiché richiama espressamente l'interpretazione autentica della disposizione (ex art. 1 dello Statuto del contribuente) confermando quanto sempre da noi sostenuto fin dall'entrata in vigore dell'Imu».

LA CORRETTA GESTIONE DI UN IMPIANTO A GOCCIA SU MAIS



L'irrigazione del futuro

LUNEDI' 15 LUGLIO - Comun Nuovo - Bergamo -

VISITA IMPIANTO a goccia di 100HA di NUOVA GENERAZIONE

PROGRAMMA

9.00 ritrovo presso parcheggio cimitero Via Guglielmo Marconi COMUN NUOVO (BG)

9.30 spiegazione del sistema automatico Brixia Irrigation e dei suoi benefici su 100 ha di impianto coltivato a mais

10.30 visita dell'impianto di irrigazione di SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLENI ROSANNA DI TELI GIANFRANCO & ALESSIO S.S. presso cascina TEZZA

11.00 aperitivo in campo



Informazioni e iscrizione gratuita entro lunedì 8 luglio al numero 030.6119483 o 351.5001473 anche Whatsapp



**FALEGNAMERIA
FIACCOLA**
arredamenti dal 1913

DELLO (BS) - Via X Giornate 21 - Tel. 030 9718095 - Cell. 335 419956
info@falegnameriafiaccola.com - www.falegnameriafiaccola.com



- Mobili su misura
- Serramenti in legno, legno-alluminio e pvc
- Porte interne e porte blindate
- Particolari su misura di arredamento rilievi e preventivi gratuiti

PRENOTA IL TUO STAND!

FIERA di SANT'ALESSANDRO



RASSEGNA REGIONALE DELLA ZOOTECNIA • AGRICOLTURA • SELVICOLTURA • EQUITAZIONE
MACCHINE E ATTREZZATURE • PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI

FIERA BERGAMO

30.31 AGOSTO > 1 SETTEMBRE

Venerdì 14.30 - 22.30 • Sabato 9.00 - 22.30 • Domenica 9.00 - 19.00 • INGRESSO: Biglietto intero: € 7 • Parcheggio € 3

www.fieradisantalexandro.it

**VENERDÌ
INGRESSO
GRATUITO**



EVENTI 2019

RASSEGNA BOVINA
CON PREMIAZIONI DELLE "REGINE" DELLA MOSTRA

CONVEGNI E WORKSHOP:
FILIERA BOSCO / LEGNO / ENERGIA

**DEGUSTAZIONI GUIDATE
E LABORATORI DIDATTICI**

EQUITAZIONE GARE E CONCORSI

• 7[°] PURSANGUE ARABI DI BERGAMO
• SHOW E.C.A.H.O. CATEGORIA B INTERNAZIONALI F
• EGYPTIAN EVENT
• DRESSAGE

GARE DI CAMPIONATO IN MONTA WESTERN:
• RANCH SORTING • TEAM PENNING • GIMKANA
• BATTESIMO DELLA SELLA

**ESPOSIZIONE BOVINI, OVI-CAPRINI,
ASINI, CAVALLI E MAIALI**

**RASSEGNA DEL COLOMBO ORNAMENTALE
E DEI COLOMBI VIAGGIATORI**

AREA WESTERN:
• BALLO COUNTRY & MUSIC SALOON

Organizzatore



Segreteria organizzativa



Con il patrocinio di



Con il supporto di



Con il supporto di



Con il supporto di



Principali Sponsor

